

INVESTIMENTI  SVILUPPO

Relazione Semestrale
al 30 Giugno 2007

INVESTIMENTI E SVILUPPO S.p.A.

**Relazione semestrale
30 giugno 2007**

Sede uffici
Milano – via Statuto n. 2/4

Capitale sociale Euro 48.450.000 i.v.
Registro delle Imprese n. 00723010153
Tribunale di Milano

Composizione degli organi sociali alla data del 30 giugno 2007

Consiglio di Amministrazione

Carlo Gatto

Presidente (1)

Giovanni Natali

Amministratore Delegato

Daniele Discepolo (1,2,3,4)

Ernesto Auci (1,2,3,4)

Eugenio Creti (4)

Riccardo Ciardullo

Stefano Maria Setti (2,3,4)

Consiglieri

Collegio Sindacale

Lodovico Gaslini

Presidente

Federico Vigevano

Antonio Introini

Sindaci Effettivi

Federico Diomedea

Marco Gnocchi

Sindaci Supplenti

Comitato Investimenti

Mario Comana

Roberto Pisa

Salvatore Rubino

Membri Esterni

Società di Revisione

Mazars & Guérard S.p.A.

Note:

- 1- Membro del comitato per la Nomina
- 2- Membro del comitato per il Controllo Interno
- 3- Membro del comitato per la Remunerazione
- 4- Consigliere indipendente

Indice

Commento degli Amministratori sulla gestione del Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Pag	4
- Premessa		4
- Il Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.		4
- Andamento del titolo		5
- Andamento del Gruppo nel semestre:		5
- <i>La Capogruppo</i>		7
- Andamento delle società partecipate:		8
- <i>Settore Tessile</i>		9
- <i>Settore Plastica</i>		9
- <i>Settore Finanza</i>		10
- <i>Settore Consulenza Aziendale</i>		10
- Principali eventi del primo semestre 2007		11
- <i>Aumento del capitale sociale</i>		11
- <i>Acquisto di partecipazioni</i>		11
- <i>Operazione immobiliare</i>		12
- <i>Finleasing: aumento del capitale sociale e chiusura anticipata dell'esercizio</i>		12
- Posizione finanziaria netta		12
- Organico		14
- Rapporti con società controllata e perimetro di consolidamento		14
- Rapporti con società ed altre entità correlate		15
- Attività di ricerca e sviluppo		15
- Attività proprie ed azioni della società controllante		15
- Azioni della Emittente in possesso di figure rilevanti ed altre informazioni		16
- Operazioni inusuali		16
- Eventi successivi		16
- <i>Warrant</i>		16
- <i>Quotazione sul Mac della Società Controllata Tessitura Pontelambro S.p.A.</i>		17
- Situazione Fiscale		18
- Prevedibile evoluzione della gestione		18

**Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007
della Investimenti e Sviluppo S.p.A.**

Prospetti contabili consolidati

- Stato patrimoniale consolidato	19
- Conto economico consolidato	20
- Rendiconto finanziario Gruppo IES	21
- Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato	22
- Prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto Consolidato	24

Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007

Nota Integrativa

- Principi contabili e criteri di valutazione:	25
- <i>Principi generali</i>	25
- <i>Principi di consolidamento</i>	25
- <i>Perdite di valore</i>	26
- <i>Immobilizzazioni materiali</i>	26
- <i>Avviamento</i>	27
- <i>Altre attività immateriali</i>	27
- <i>Leasing</i>	27
- <i>Strumenti finanziari</i>	28
- <i>Attività finanziarie ed investimenti</i>	28
- <i>Rimanenze di magazzino</i>	29
- <i>Crediti commerciali</i>	29
- <i>Operazioni in valuta estera</i>	29
- <i>Capitale sociale</i>	29
- <i>Fondi per rischi ed oneri</i>	30
- <i>Benefici a dipendenti</i>	30
- <i>Debiti</i>	30
- <i>Ratei e risconti</i>	30
- <i>Conto economico – Ricavi</i>	30
- <i>Conto economico –Costi</i>	31
- <i>Proventi ed oneri finanziari</i>	31
- <i>Dividendi</i>	31
- <i>Proventi derivanti dalla cessione e valutazione di partecipazioni e titoli</i>	31
- <i>Imposte sul reddito</i>	31
- Uso di stime	32
- Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio	32
- Rendiconto finanziario	32
- Informativa di settore	33
- <i>Settori di attività</i>	33
- Stato Patrimoniale:	35
Note	
1.1 <i>Immobilizzazioni materiali</i>	35
1.2 <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	36
1.3 <i>Partecipazioni in società controllate valutate al costo</i>	36
1.4 <i>Crediti tributari</i>	37
1.5 <i>Rimanenze</i>	38
1.6 <i>Crediti commerciali diversi</i>	38
1.7 <i>Altre attività finanziarie correnti</i>	39
1.8 <i>Disponibilità liquide</i>	40
1.9 <i>Crediti finanziari</i>	40
1.10 <i>Attività non correnti destinate alla dismissione</i>	41

2. Patrimonio netto	41
2.1 Capitale sociale	41
2.2 Riserve	42
2.3 Utili portati a nuovo	42
2.4 Risultato netto del periodo	43
2.5 Patrimonio netto di terzi	43
3.1 Debiti finanziari	43
3.2 Debiti tributari non correnti	44
3.3 Fondi per rischi e oneri - non correnti	44
3.4 Altre passività non correnti	45
3.5 Debiti commerciali	45
3.6 Debiti tributari correnti	46
3.7 Altre passività correnti	46
- Conto economico	47
Premessa	47
4.1 Ricavi	47
4.2 Altri proventi	48
4.3 Acquisti di materie prime e di consumo	49
4.4 Costi per servizi	49
4.5 Costo del personale	50
4.6 Altri costi operativi	50
4.7 Accantonamenti e svalutazioni	50
4.8 Proventi/(oneri) finanziari	51
4.9 Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	52
Allegati al Bilancio Consolidato al 30 giugno 2007	53
- Allegato 1 – Movimentazione attività materiali	54
- Allegato 2 – Movimentazione attività immateriali	55
- Allegato 3 – Dati semestrali della Capogruppo	56

Commento degli Amministratori sulla gestione del Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Premessa

La società Investimenti e Sviluppo S.p.A. è quotata sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede legale è a Milano in via Statuto 2/4.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. acquisisce, detiene e vende partecipazioni in società di capitali, siano esse quotate che non quotate. La Società può acquisire quote di fondi di investimento e strumenti finanziari in genere e può offrire, tramite la propria struttura, servizi di consulenza alle aziende.

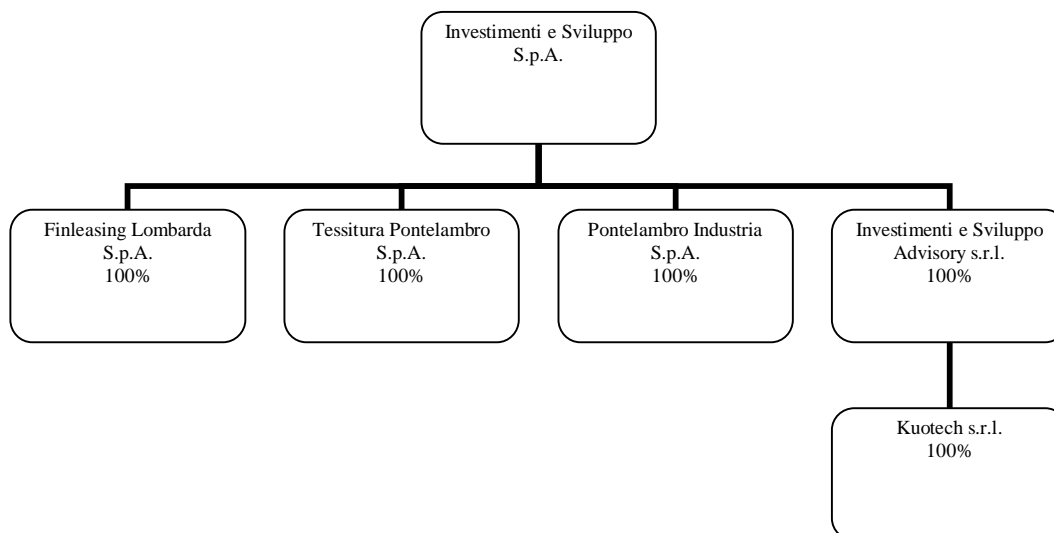
Se non altrimenti specificato gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Il Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Rispetto al bilancio al 31 dicembre 2006, l'area di consolidamento si è ampliata con l'acquisizione di Finleasing Lombarda S.p.A..

La partecipazione in Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e concordato preventivo è stata esclusa dall'area di consolidamento sin dalla redazione del bilancio 2004 in quanto previsto dallo IAS 27 in relazione alla presenza di gravi e durature restrizioni che, stante lo stato di liquidazione, pregiudicano in modo significativo la capacità della controllata di trasferire fondi alla controllante.

Nel organigramma qui riportato sono evidenziate le sole società che rientrano nel perimetro di consolidamento:



Inoltre, oltre alle società presentate nell'organigramma di cui sopra, sono state acquisite quote di minoranza delle seguenti società:

- Filatura Fontanella S.p.A.: partecipata al 17,86% (è in corso di perfezionamento l'aggiustamento della partecipazione alla quota del 21,20%);
- Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.: partecipata al 33,33%
- Caleffi S.p.A.: partecipata all'1,99% (4% alla data di presentazione delle note)
- Bioera S.p.A.: partecipata allo 0,5%

Andamento del titolo

Il titolo Investimenti e Sviluppo dopo essere stato, per circa tre mesi, in linea con il prezzo di post aumento del capitale (0,20 Euro per azione), ha avuto un picco a fine aprile (euro 0,34 per azione) contestualmente all'acquisizione della società Finleasing Lombarda S.p.A. e alla annunciata costituzione della società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.. Successivamente il titolo ha avuto una flessione, con un minimo all'inizio di agosto, legata all'andamento in ribasso del mercato borsistico,. Alla data del 30 giugno il titolo era quotato a euro 0,27 per azione (+35% rispetto al prezzo di collocamento), mentre alla data del 10 settembre è pari a 0,24 (+20% rispetto al prezzo di collocamento).



Andamento del Gruppo nel semestre

Il primo semestre 2007 si è chiuso con un utile netto consolidato pari a 5.188 migliaia di euro rispetto una perdita, al 30 giugno 2006, di 2.203 migliaia di euro.

I dati economici e patrimoniali del primo semestre 2007 riflettono significative operazioni, ed in particolare:

- aumento del Capitale Sociale della Capogruppo;
- cessione da parte di Pontelambro Industria S.p.A. del ramo di azienda di Cavaglia (cessione avvenuta nel mese di ottobre 2006) e dell'immobile industriale di Pontelambro;
- ampliamento del perimetro di consolidamento a seguito delle acquisizioni di Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. e della controllata Kuo Tech S.r.l. (consolidate per l'intero semestre), nonché della Finleasing Lombarda S.p.A. (consolidata per circa due mesi e mezzo, essendo stata acquisita il 18 aprile 2007).

Nel seguito evidenziamo i principali indicatori (patrimoniali – finanziari – economici) del Gruppo da cui emerge un netto miglioramento dei risultati anche per effetto delle operazioni di natura straordinaria realizzate dalla controllata Pontelambro Industria S.p.A., tra cui la plusvalenza per la cessione dell'immobile pari a circa 6.5 milioni di euro.

Dati economici (in migliaia di euro)	30 giugno 2007	%	30 giugno 2006	%
Vendite Nette	18.934	100,0%	21.459	100,0%
Costi operativi	18.502	97,72%	20.689	96,%
Ebitda	6.938	36,64%	682	3,1%
Ammortamenti e svalutazioni	2.144	11,32%	2.323	10,7%
Ebit	4.794	25,32%	(1.642)	(7,7%)
Oneri/Proventi finanziari	1.059	5,59%	(338)	(1,6%)
Risultato ante imposte	5.853	30,91%	(1.980)	(10,8%)
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	5.200	27,46%	(2.203)	(10,3%)
Numero di azioni che compongono il capitale sociale	242.250.000		14.250.000	
Utile (perdita) per azione	0,02		(0,15)	
Dati patrimoniali (in migliaia di euro)	30 giugno 2007		30 giugno 2006	
Capitale immobilizzato	13.924		7.711	
Capitale circolante netto	15.336		11.746	
Altre attività-altre passività	(12.679)		(12.319)	
Posizione finanziaria netta : attiva	25.811		28.986	
Patrimonio netto consolidato	42.392		36.123	

La Capogruppo

*Investimenti e Sviluppo S.p.A. – sede legale via Statuto 2/4 Milano
(capitale sociale 48.450.000 euro)*

Il primo semestre 2007 rappresenta il primo periodo di piena attività della Società nella sua nuova veste di soggetto giuridico dedito principalmente ad investimenti in forme di Private Equity (attività d'investimento in aziende, sotto forma di capitale di rischio, attraverso l'assunzione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni, prevalentemente in società non quotate e con un attivo contributo delle società partecipate) e Secondary Private Equity (segmento del Private Equity che prevede l'acquisto su un mercato secondario di strumenti finanziari già precedentemente sottoscritti da altri investitori).

La Investimenti e Sviluppo S.p.A. svolge un'attività assimilabile a quelle tipiche degli operatori di *private equity* e *venture capital*, seppure con importanti differenze imputabili alle minori limitazioni dell'operatività rispetto a questi ultimi. Infatti la Società, per la propria stessa natura giuridica, non è tenuta a rimborsare i fondi ai sottoscrittori (modalità tipica delle operazioni di *private equity*) ad una prefissata scadenza. L'ottica temporale della durata dell'investimento è meno vincolante nelle scelte degli investimenti stessi; oltre a ciò ed in conseguenza di ciò uno dei parametri fondamentali di misurazione delle *performance* degli investimenti fatti non sarà solo (come avviene nella maggior parte dei fondi di *private equity*) il così detto I.R.R. (*Internal Rate of Return*) ma anche, e soprattutto, la capacità di crescita della redditività operativa delle società partecipate. Viceversa, non è precluso all'emittente la partecipazione alla sottoscrizione di quote di fondi chiusi di *private equity* e il coinvestimento con società operanti nello stesso settore dell'emittente, con operatori industriali e finanziari e con fondi di *private equity* stessi.

L'attività di investimento è rivolta a società di piccola e media dimensione senza esclusioni settoriali preventive, con priorità a società con significative aspettative di crescita del fatturato e soprattutto della redditività.

Per quanto riguarda l'attività di Private Equity la ricerca di opportunità d'investimento, nel periodo oggetto di esame, ha portato alla valutazione di 11 possibili acquisizioni, per esse si è proceduto ad approfondimenti tramite *due diligence* (amministrativa, fiscale, legale e di business) in 4 casi. Ad oggi solo per 2 società si è provveduto all'acquisizione di quote di partecipazione (Finleasing Lombarda S.p.A. e Filatura Fontanella S.p.A.).

Nel corso del primo semestre non sono state effettuate operazioni di *Secondary Private Equity*.

Come peraltro ampiamente illustrato nel prospetto informativo relativo all'aumento di Capitale Sociale, oltre agli investimenti in società quotate di tipo strategico, la Capogruppo ha proceduto anche ad effettuare investimenti in titoli obbligazionari, e in quote di partecipazioni nella società quotate (Caleffi S.p.A., Bioera S.p.A., Greenvision Ambiente S.p.A. ed altre minori.)

In capo alla Capogruppo il valore d'iscrizione delle partecipazioni è il seguente:

Descrizione	Patrimonio Netto (IFRS)	Valore di iscrizione
Tessitura Pontelambro S.p.A.	3.915	2.799
Finleasing Lombarda S.p.A.	12.336	13.996
Pontelambro Industria S.p.A.	6.135	7.008
Fontanella S.p.A*	7.732.	2.500
Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A*	1.000	83
Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.	17	300
Totale		26.686

* dati al 31/12/2006

** capitale come da atto costitutivo

L'utile della Società al 30 giugno 2007 è pari a 82 migliaia di euro contro una perdita, al 30 giugno 2006, di 2.567 migliaia di euro. L' ebitda è negativo e pari a 2.088 migliaia di euro (negativo e pari a 540 migliaia di euro al 30 giugno 2006).

La Società registra proventi finanziari per 2.238 migliaia di euro; dovuti in particolare ai dividendi erogati dalla controllata "Tessitura Pontelambro S.p.A." (1.400 migliaia di euro), alla cessione dei diritti d'opzione inoptati (266 migliaia di euro), alla plusvalenza da cessione titoli azionari (124 migliaia di euro), interessi bancari attivi (216 migliaia di euro) e ad altri importi minori.

La Posizione Finanziaria Netta è positiva e pari a 16.435 migliaia di euro mentre, al 30 giugno 2006, era sempre positiva e pari a 4.554 migliaia di euro.

	30 giugno 2006	31 dicembre 2006	30 giugno 2007
Debiti finanziari non correnti			(5.000)
Debiti Finanziari correnti	(1.185)		(3.893)
Attività Finanziarie non correnti			
Altre attività finanziarie correnti	4	488	14.148
Disponibilità liquide	5.735	33.995	11.180
Posizione Finanziaria Netta	4.554	34.483	16.435

I dipendenti della società sono 2 di cui uno è un dirigente.

Andamento della società partecipate

Settore Tessile

Tessitura Pontelambro S.p.A.

(capitale sociale deliberato 1.870.000 euro, sottoscritto e versato 1.400.000 euro detenuta al 100%)

La società Tessitura Pontelambro S.p.A. con sede a Erba (CO) in via Cattaneo 18, produce tessuti elasticizzati, in fibra naturale come lino e cotone destinati al settore dell'abbigliamento maschile e femminile di fascia medio-alta. La società attua una continua innovazione del prodotto al fine di seguire l'evoluzione del mercato.

Il settore tessile, di cui fa parte la Tessitura Pontelambro, presenta un andamento ciclico coerente alle stagioni della moda ed in particolare sono favoriti la prima e l'ultima parte dell'anno mentre i mesi centrali presentano una diminuzione dell'attività.

Tessitura Pontelambro ha fatturato, nei primi sei mesi dell'anno, 7.427 migliaia di euro (5.881 al 30 giugno 2006) con un incremento del 26% circa del fatturato rispetto al periodo precedente. L'ebitda è pari a 1.566 migliaia di euro (1.267 migliaia di euro al 30 giugno 2006). Il risultato ante imposte è pari a 1.160 migliaia di euro (786 migliaia di euro al 30 giugno 2006) ed un risultato netto finale di euro 615 migliaia di euro (653 migliaia di euro al 30 giugno 2006).

La posizione finanziaria netta è negativa e pari a 310 migliaia di euro (negativa per 1.243 migliaia di euro al 30 giugno 2006).

Al 30 giugno 2007 i dipendenti della società sono 77, di cui 18 impiegati. Nel mese di giugno 2007, come già precedentemente accennato, la società ha erogato alla capogruppo dividendi per un ammontare di 1.400 migliaia di euro.

Con avviso numero 1 del 18 luglio 2007, la società ha ricevuto l'autorizzazione alle ammissioni alle negoziazioni al Mercato Alternativo del Capitale (MAC), organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. L'avvio delle quotazioni è fissato per il 17 settembre 2007, come meglio precisato nel paragrafo relativo agli eventi successivi alla chiusura del periodo.

Settore Plastica

Pontelambro Industria S.p.A. sede legale piazza Puecher, 2 - Ponte Lambro (CO)
(capitale sociale 2.000.000 euro detenuta al 100%)

La società Pontelambro Industria S.p.A. con sede a Pontelambro (CO) produce e commercializza foglie di PVC plastificate e rigide, unite e stampate, in diverse finiture, con e senza supporto.

Prosegue, come da programma, l'attività di riorganizzazione aziendale fondata sulle linee della politica della "lean production" utile a garantire sia la competitività rispetto alla concorrenza, sia la possibilità di produrre in modo remunerativo ed idoneo a soddisfare le esigenze di una clientela sempre più mutevole nei suoi orientamenti.

I cardini della politica perseguita sono, pertanto, da ricondursi nella razionalizzazione della produzione, nella semplificazione delle procedure, nella qualità totale del prodotto e nell'attenzione alla Clientela, nonché nel rispetto dei termini contrattuali e nell'attività di ricerca e sviluppo tempestiva.

L'attività di riorganizzazione, iniziata nel secondo semestre 2005 con l'apertura di una procedura di mobilità, è proseguita nel corso del 2006 attraverso la cessione del ramo di azienda di Cavaglià e successivamente, nel 2007, ha condotto alla cessione immobiliare del sito produttivo di Pontelambro realizzando una plusvalenza di circa 6,6 milioni di euro.

Le suddette operazioni, oltre a ridurre l'indebitamento e migliorare la posizione finanziaria netta, hanno consentito una diminuzione dei costi di produzione e l'eliminazione di linee produttive, i cui margini operativi non risultavano sufficienti a coprire gli oneri di struttura, conseguendo un miglioramento anche della gestione del capitale circolante netto.

L'attività industriale presenta la seguente ciclicità settoriale:

- area largo consumo (tovagliame): presenta dei picchi nel periodo di dicembre e aprile/maggio;
- industriale: non presenta stagionalità.

Il fatturato della Pontelambro Industria è pari a 11.341 migliaia di euro (15.578 migliaia di euro al 30 giugno 2006) e l'Ebitda di 7,767 migliaia di euro di euro (763 migliaia di euro al 30 giugno 2006). Tale risultato depurato dell'operazione immobiliare (cessione del ramo d'azienda) risulta essere sempre positivo e pari a circa 1,2 milioni di euro.

L'utile ante imposte (comprensivo di uno stanziamento a fronte di possibili inesigibilità e contenziosi per 1 milione di euro) è di 4.862 migliaia di euro (perdita 1.817 in migliaia di euro al 30 giugno 2006). L'utile post imposte al 30 giugno 2007 è pari a 4.862 migliaia di euro contro una perdita, in pari data, di 1.907 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta è negativa e pari a 2.131 migliaia di euro (negativa per 13.048 migliaia di euro al 30 giugno 2006).

Al 30 giugno 2007 i dipendenti della società erano 114, di cui 2 dirigenti e 31 impiegati.

Settore Finanza

*Finleasing Lombarda S.p.A. – sede legale via Carlo Porta 1 Milano
(capitale sociale 9.400.000 euro detenuta al 100%)*

La Finleasing Lombarda S.p.A. è stata acquisita il 18 aprile 2007 ad un valore di 9 milioni di euro. È operativa nel mercato del *leasing* finanziario rivolto, in particolare, a piccole e medie realtà imprenditoriali.

Nel 2006 la società ha sottoscritto numero 339 contratti raggiungendo impegni per circa 30 milioni.

Essendo stata consolidata per poco più di due mesi, come già detto in premessa, i dati relativi al breve periodo, non risultano essere particolarmente significativi.

Nel periodo considerato l'Ebitda della società è negativo e pari a 245 mila euro mentre il risultato è pari a 66 mila euro. Al 31 dicembre 2006 il risultato netto della società, calcolato in base a principi contabili italiani, è pari a 209 migliaia di euro.

Nella valutazione del peso da attribuire all'Ebitda della Finleasing si deve considerare la natura della stessa società che trae i propri risultati dall'attività finanziaria e non da quella industriale.

Il settore mostra un fisiologico aumento, nella sottoscrizione dei contratti, nell'ultima parte dell'anno.

La posizione finanziaria netta (comprendendo in essa anche i crediti verso clienti per canoni di *leasing*) è positiva e pari 11.902 migliaia di euro.

Al 30 giugno 2007 i dipendenti della società sono 9 a cui si affiancano 7 agenti plurimandatari.

Settore consulenza aziendale

*Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. – sede legale via Statuto 2/4 Milano
(capitale sociale 10.000 euro detenuta al 100%)*

La società, costituita il 24 dicembre 2004, ha sede in Milano in via Statuto 2/4, è stata acquisita il 23 ottobre 2006 per un controvalore di 300.000 euro.

L'acquisizione ha permesso al Gruppo di operare con un *team* di lavoro già operativo da diversi anni e, pertanto, di ridurre al minimo la fase di *start up*.

La Società fornisce assistenza strumentale non solo alla società Investimenti e Sviluppo S.p.A. ed alle società *target*, ma anche nei confronti di propri clienti terzi.

Tra le attività che possono essere svolte: operazioni di finanza straordinaria, attività di *due diligence*, supporto amministrativo e gestionale, ristrutturazioni di aziende, ecc. La società svolge la propria attività con i 4 dipendenti (tra cui un dirigente) coordinati da membri del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del primo semestre la società ha fatturato 606 mila euro di prestazioni (580 al

30 giugno 2006) di cui 452 mila euro a società del Gruppo. L'Ebitda della società è pari a 30 mila euro (195 migliaia di euro al 30 giugno 2006) mentre il risultato complessivo del carico fiscale è negativo e pari a -27 mila euro (76 migliaia di euro di utile al 30 giugno 2006).

Non si deve segnalare una particolare ciclicità del settore.

*Kuo Tech S.r.l. ora IES IT Solutions S.r.l. – sede legale via Statuto 2/4 Milano
(capitale sociale 15.000 euro detenuta al 100%)*

La società con sede a Milano in via Statuto 2/4 è detenuta interamente da Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l., ed è stata costituita il 20 aprile 2006.

La Società offre consulenza Informatica di qualità alle società del Gruppo ed a terzi.

Nel corso del primo semestre la società ha fatturato 61 mila euro di prestazioni di cui 45 mila euro a società del Gruppo. L'Ebitda della società è pari a 8 mila euro. Il risultato è pari a 3 mila euro. La società non possiede dipendenti e l'attività è svolta dall'amministratore coadiuvato da professionisti esterni.

Non si deve segnalare una particolare ciclicità del settore.

Principali eventi del primo semestre 2007

Aumento del capitale sociale

In data 22 gennaio 2007 la Società ha concluso l'operazione di aumento di capitale. Al 31 dicembre 2006 il nuovo capitale sociale risultava essere di 47.650.550 euro suddiviso in 238.252.752 azioni ordinarie del valore unitario di 0,20 euro. Il ritiro in Borsa dei diritti di opzione non esercitati (dal 15 gennaio 2007 al 19 gennaio 2007) ha portato alla sottoscrizione di ulteriori 3.997.248 nuove azioni.

Il 13 febbraio 2007 la Società ha depositato, presso il Registro delle Imprese, l'attestazione che il capitale sociale ammonta ad euro 48.450.000 ed è composto da 242.250.000 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,20, con godimento 1 gennaio 2006.

Acquisto di partecipazioni

In data 2 Marzo 2007 la Società ha stipulato un contratto per l'acquisizione di una quota di partecipazione di circa il 17,86%, per un importo complessivo di 2,5 milioni di euro, della Filatura Fontanella S.p.A., azienda del Biellese operante nel settore della produzione e commercializzazione di filati pettinati in pura lana e miste pregiate.

L'operazione prevede due aggiustamenti del valore della partecipazione essendo stato calcolato, lo stesso, su valori convenzionali del patrimonio netto e dell'EBITDA. Il primo aggiustamento, in corso di perfezionamento, è stato effettuato successivamente all'approvazione del bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2006 del gruppo Fontanella e ha determinato un incremento della quota di partecipazione dal 17,86% al 21,20%. Il secondo aggiustamento sarà effettuato in seguito all'approvazione del bilancio al 31.12.2007. Tali clausole di aggiustamento consentono ad Investimenti e Sviluppo S.p.A. di mantenere, momentaneamente, invariato il valore della partecipazione in quanto viene adeguata la quota di partecipazione al patrimonio netto consolidato proporzionalmente all'investimento effettuato di euro 2,5 milioni.

Come già precedentemente indicato, in data 8 Marzo 2007, la Società ha siglato un accordo per l'acquisizione della totalità della partecipazione nella società Finleasing Lombarda S.p.A., azienda attiva nel campo della locazione finanziaria ad un valore complessivo di euro 9 milioni. Tale acquisizione si è perfezionata in data 18 aprile 2007,

dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, mediante girata dei certificati azionari da parte dei 26 precedenti azionisti. L'operazione non è soggetta ad alcuna condizione sospensiva o risolutiva, né ad attività di futuri aggiustamenti e/o rettifiche, fatti salvi eventuali futuri indennizzi connessi al manifestarsi di possibili eventi individuati tra le clausole di garanzia concesse dai venditori.

In data 17 aprile 2007 la Società ha siglato un accordo con Eurinvest Finanza Stabile S.r.l. e MCM Holding S.p.A. - holding di partecipazione della famiglia Lettieri che opera nel settore tessile-abbigliamento, ma con interessi anche nei settori immobiliare ed energetico - per la costituzione di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. Il capitale sociale iniziale della nuova realtà finanziaria partenopea è di euro 1 milione ed è stato sottoscritto per euro 330.000 da Investimenti e Sviluppo S.p.A., per euro 330.000 da Eurinvest Finanza Stabile S.r.l. e per i restanti euro 340.000 da MCM Holding S.p.A. La società ha le caratteristiche di una *Investment Company*, dedicata ad investimenti in piccole e medie aziende localizzate nel Sud Italia, con l'obiettivo di essere quotata sull'apposito segmento MTF di Borsa Italiana S.p.A. I *Partner* del progetto hanno previsto un capitale sociale pari a 100 milioni di euro e di ulteriori 100 milioni rivenienti da un successivo aumento di capitale al servizio dell'emissione di un *warrant*. I promotori dell'iniziativa si sono impegnati a sottoscrivere il capitale di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. per una quota fino a 5 milioni di euro ciascuno.

Operazione immobiliare

Nel corso del semestre è stato ceduto l'immobile della Pontelambro Industria S.p.A. ove è attualmente svolta l'attività produttiva. Tale cessione (avvenuta nei confronti della società Spac S.r.l.) è parte delle operazioni poste in essere dal management che hanno consentito di ridurre gradualmente, ed in misura consistente, l'indebitamento finanziario, nonché la rimozione delle cause strutturali che avevano determinato la formazione di risultati negativi di esercizio. Il controvalore dell'operazione è pari a 7,5 milioni di euro ed ha generato una plusvalenza di 6,5 milioni di euro. Contestualmente a tale accordo è stato stipulato un contratto di affitto per la durata di 6 anni con un canone annuale di 0,6 milioni di euro. Il corretto adempimento del contratto di locazione è garantito da una *lettera di patronage* della Capogruppo per l'intera durata del contratto.

Finleasing: aumento del capitale sociale e chiusura anticipata dell'esercizio

Al fine di supportare le esigenze finanziarie connesso allo sviluppo della Finleasing S.p.A., in data 27 giugno 2007 l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha stabilito di procedere all'aumento del Capitale Sociale da euro 4,4 milioni fino ad euro 9,4 milioni.

L'aumento di capitale sociale, integralmente sottoscritto da Investimenti e Sviluppo S.p.A., è attualmente ripartito in 9.400.000 azioni dal valor nominale di 1 Euro. Al Consiglio di Amministrazione è stata concessa la facoltà di aumentare ulteriormente il Capitale Sociale fino ad un massimo di 5,6 milioni di euro da offrire eventualmente a terzi con un sovrapprezzo minimo di 1,3 volte il valore del patrimonio netto successivo all'ultimo del Capitale Sociale. L'operazione sarà supportata da una perizia di stima del capitale economico della società.

Durante la stessa riunione del 27 giugno, i soci hanno modificato la data di chiusura dell'esercizio spostando la stessa dal 31 dicembre al 30 giugno di ogni anno. Il primo esercizio, che chiuderà pertanto al 30 giugno 2007, sarà di soli sei mesi.

L'obiettivo di quanto illustrato consiste nella volontà di procedere all'iscrizione della Finleasing nell'elenco speciale ex art. 107 del D.lgs. 1 settembre 1993 del Testo Unico Bancario (TUB). Attualmente la società è iscritta all'elenco di cui all'art. 106 del TUB.

Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Investimenti e Sviluppo è positiva e pari a 25.811 migliaia di euro contro una posizione finanziaria sempre positiva pari a 28.985 migliaia di euro al 31 dicembre 2006.

	30 giugno 2006	31 dicembre 2006	30 giugno 2007
Debiti finanziari non correnti	(9.864)	(4.194)	(11.925)
Debiti Finanziari correnti	(6.986)	(4.927)	(20.305)
Attività Finanziarie non correnti	0	49	17.150
Altre attività finanziarie correnti	0	488	26.194
Disponibilità liquide	7.082	37.569	14.697
Posizione Finanziaria Netta	(9.768)	28.985	25.811

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2006 sono connesse agli introiti, connessi all'aumento di capitale sociale, avvenuti in prossimità della chiusura dell'esercizio.

I dati della tabella mostrano una contenuta flessione nei valori assoluti della Posizione Finanziaria consolidata ancorché vi sia un mutamento strutturale della stessa (a causa dell'avvio dell'operatività : acquisto di partecipazioni) con lo spostamento verso investimenti temporanei di liquidità.

Si segnala che una parte delle attività finanziarie è stata determinata dall'acquisizione della società di *leasing* (iscrizione dei crediti finanziari legati alle operazioni di *leasing finanziario*).

Organico

Al 30 giugno 2007 l'organico è composto da numero 206 dipendenti rispetto ai 196 alla data del 31 dicembre 2006.

La diminuzione del personale, rispetto alle situazioni prese a comparazione, è principalmente connesso alla dismissione del ramo d'azienda di Pontelambro Industria di Cavaglia.

	30-giu-06	31-dic-06	30-giu-07
Dirigenti	4	5	6
Impiegati	60	51	60
Operai	230	140	140
Totale	294	196	206

Rapporti con le società controllate e perimetro di consolidamento

Nell'individuazione delle controparti correlate fatto riferimento allo IAS 24 ed a quanto stabilito dall'allegato 3B del Regolamento degli Emittenti. I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e monitorati dagli organi preposti (Comitato di Controllo e Collegio Sindacale). Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine.

Per quanto riguarda le relazioni tra le società comprese nel perimetro, i (limitati) rapporti sono normalmente contrattualizzati e le tariffe applicate sono fissate a valori di mercato. Una disamina dei rapporti intragruppo è inserita nella tabella seguente:

	IES - Investimenti e Sviluppo S.p.A.	IESA - Investimenti e sviluppo Advisory srl	TPL - Tessitura Pontelambro S.p.A.	PLI - Pontelambro Industria S.p.A.	KT - Kuotech Srl	FINLEAS - Finleasing Lombarda S.p.A.	Totale Intercompany
Fatturato verso società del Gruppo (Beneficiario)							
IES - Investimenti e Sviluppo S.p.A.							
IESA - Investimenti e sviluppo Advisory srl	440					11	451
TPL - Tessitura Pontelambro S.p.A.							
PLI - Pontelambro Industria S.p.A.	2						2
KT - Kuotech Srl	21	24					45
FINLEAS - Finleasing Lombarda S.p.A.	2				4		6
Totale	465	24			4	11	504

	IES - Investimenti e Sviluppo S.p.A.	IESA - Investimenti e sviluppo Advisory srl	TPL - Tessitura Pontelambro S.p.A.	PLI - Pontelambro Industria S.p.A.	KT - Kuotech Srl	FINLEAS - Finleasin g Lombarda S.p.A.	Totale Intercompan y
Crediti verso società del Gruppo (Beneficiario)							
IES - Investimenti e Sviluppo S.p.A.							
IESA - Investimenti e sviluppo Advisory srl	87					14	101
TPL - Tessitura Pontelambro S.p.A.							
PLI - Pontelambro Industria S.p.A.	328						328
KT - Kuotech Srl	8	27					35
FINLEAS - Finleasing Lombarda S.p.A.							
Totale	423	27				14	464

Rapporti con società ed altre entità correlate

Anche per quanto riguarda le relazioni tra le società correlate non comprese nel perimetro di consolidamento i rapporti sono normalmente contrattualizzati ed i prezzi di cessione sono allineati ai valori di mercato.

Al 30 giugno 2007 i principali rapporti del Gruppo con altre società correlate, non comprese nel perimetro di consolidamento, sono di seguito evidenziati.

Prestazioni Professionali

Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. è attualmente operativa in ambito professionale presso la Fontanella S.p.A. L'importo delle prestazioni (amministrative, gestionali e finanziarie) effettuate nel corso del primo semestre del 2007 sono pari a 140 migliaia di euro.

Locazioni

Attualmente l'attività di Investimenti e Sviluppo S.p.A. è svolta nei locali di via Statuto 2/4 a Milano. Gli uffici sono messi a disposizione da Eurinvest Investimenti S.p.A. per un corrispettivo annuo pari a 50 mila euro.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel Gruppo tale attività è svolta principalmente dalla società Pontelambro Industria S.p.A. la quale sta sviluppando nuovi prodotti, ed in particolare una nuova tovaglia plastificata atossica certificata per alimenti (settore largo consumo) e nuovi prodotti per l'industria del mobile.

Azioni proprie ed azioni della società controllante

Attualmente nessuna delle società del Gruppo possiede, nemmeno per interposta persona o per tramite di società fiduciaria, azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti.

Azioni della Emittente in possesso di figure rilevanti ed altre informazioni

In relazione a quanto previsto dal Regolamenti degli emittenti - Allegato 3C - si evidenzia che non ci sono membri del Consiglio di Amministrazione, degli organi di Controllo, ed alti dirigenti che detengono titoli azionari.

In data 17 maggio 2007 Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato un piano di incentivazione, alla data della presente mancano i presupposti contabili per iscrivere alcun importo nella relazione semestrale. E' inoltre in fase di definizione un piano di *stock option* destinato ad alcune principali figure manageriali del Gruppo.

Operazioni inusuali

Alla data del 30 giugno 2007 non si segnalano operazioni inusuali compiute dal Gruppo. Le operazioni straordinarie legate alla riorganizzazione e rilancio del Gruppo sono adeguatamente evidenziate e commentate.

Eventi successivi

Warrant

L'Assemblea Straordinaria della Società tenutasi in data 5 ottobre 2006 ha deliberato, fra l'altro, in merito all'aumento di capitale sociale per un importo di complessivi euro 91.200.000,00 da eseguirsi, per una parte, attraverso l' aumento del capitale sociale, scindibile, a pagamento, per massimi euro 45.600.000,00, con emissione di n. 228.000.000 azioni ordinarie al valore nominale di euro 0,20 per azione, e, per un'altra parte, attraverso un aumento di capitale, scindibile, a pagamento, per massimi euro 45.600.000,00, con emissione di n. 228.000.000 azioni ordinarie al valore nominale di euro 0,20 per azione al servizio dell'emissione di n. 228.000.000 warrant "Investimenti e Sviluppo 2006-2009" da esercitarsi dal 1 luglio 2007 al 31 dicembre 2009, con assegnazione gratuita ai soci di un warrant ogni azione posseduta in esecuzione dell'aumento di capitale di cui alla prima tranche di aumento. Ogni warrant darà diritto di sottoscrivere una azione al prezzo di sottoscrizione di euro 0,25 per azione, di cui euro 0,20 quale valore nominale ed euro 0,05 a titolo di sovrapprezzo azioni.

In data 2 luglio 2007 la Borsa Italiana S.p.A. con provvedimento n° 5362 ha disposto l'ammissione alla quotazione nel Mercato Telematico Azionario segmento Standard 1, dei *warrant* denominati "Warrant Azioni Ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006 – 2009".

In data 20 luglio 2007 Borsa Italiana ha dato avvio alle negoziazioni. Non sono previsti quantitativi minimi per l'acquisto di *warrant*.

Quotazione sul Mac della Società Controllata Tessitura Pontelambro S.p.A.

Il 5 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo ha approvato il progetto di ammissione delle azioni ordinarie della Tessitura Pontelambro alle negoziazioni sul Mercato Alternativo del Capitale. L'operazione dopo aver ottenuto il parere favorevole del Comitato Investimenti, è avvenuta attraverso un'offerta di azioni da parte di Investimenti e Sviluppo e da un'operazione di aumento del Capitale Sociale riservata agli Investitori Istituzionali e professionali, e quindi con l'esclusione dei diritti di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del codice civile.

Il collocamento si è concluso in data 3 agosto 2007; il pagamento del controvalore complessivo (circa 6 milioni di euro, di cui circa 2,2 milioni a Investimenti e Sviluppo ed il resto in aumento di Capitale Sociale) avverrà il 17 settembre 2007.

Al termine dell'operazione è stato collocato circa il 40% del capitale post aumento. La tabella che segue illustra le modalità dell'operazione:

Azionariato Pre – Ipo	Numero Azioni	Quota partecipazione
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	700.000	100,00%
nuovo split azionario (1:4)	2.800.000	100,00%
Offerta Globale		
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	560.000	37,33%
Aumento del capitale sociale	940.000	62,67%
Totale Offerta	1.500.000	100,00%
Azionariato Post – Ipo		
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	2.240.000	59,89%
Mercato	1.500.000	40,11%
Totale società	3.740.000	100,00%

L'operazione offrirà al Gruppo un'importante occasione di sviluppo in primo luogo tramite un beneficio diretto scaturente dalla quotazione stessa della Società ed in secondo luogo permetterà a Investimenti e Sviluppo S.p.A. di essere il primo operatore su questo nuovo mercato. Dalla cessione delle azioni si produrrà un effetto, al lordo delle imposte, a conto economico di circa 1,7 milioni di euro.

Situazione Fiscale

Il Gruppo ha rinnovato l'adesione al consolidamento fiscale della base imponibile per il triennio 2007 – 2009. Relativamente alle perdite fiscali pregresse si segnala:

	Reddito netto consolidato
2002*	(280)
2003*	(2.607)
2004	(6.298)
2005	(5.610)
2006	(9.265)
	<hr/>
	(24.060)

**perdite fiscali del Gruppo ante consolidamento fiscale*

La tabella di cui sopra evidenzia come i risultati positivi del Gruppo potranno beneficiare, nei prossimi esercizi, di un minor carico fiscale (minore imponibilità ai fini IRES) per effetto delle perdite fiscali pregresse. Indicativamente, il beneficio fiscale massimo è quantificabile in circa sette milioni euro. La parziale recuperabilità delle perdite sopra descritte è prevista già a partire dall'esercizio in corso.

Prevedibile evoluzione della gestione

Stante la situazione del mercato, si può sostenere, con ragionevole prudenza, che il secondo semestre confermerà i risultati conseguiti nella prima parte dell'esercizio.

Si ricorda altresì che la Capogruppo sta perfezionando la cessione di parte del capitale azionario della Tessitura Pontelambro S.p.A. a seguito della già citata quotazione al Mercato Alternativo del Capitale.

Nell'ambito dell'attività di investimento, il *management* – nel corso del secondo semestre 2007 – proseguirà nella valorizzazione delle partecipazioni esistenti tramite interventi strutturali e/o di natura straordinaria, nonché nell'acquisizione di nuove partecipazioni.

Relazione Semestrale Consolidata
Al 30 giugno 2007
Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale consolidato (valori in migliaia di euro)

	<u>Note</u>	30 giugno 2007	31 dicembre 2006
Attività			
Attività materiali	1.1	8.721	7.391
Attività immateriali	1.2	2.620	320
Partecipazioni in altre società valutate al costo	1.3	2.583	0
Crediti finanziari non correnti	1.8	17.146	45
Attività Finanziarie		4	4
Crediti tributari – non correnti	1.4	199	18
Totale Attività non Correnti		31.273	7.777
Rimanenze	1.5	9.025	8.177
Crediti commerciali e diversi	1.6	15.084	13.249
Crediti tributari – correnti	1.4	1.074	902
Crediti finanziari correnti	1.9	11.810	0
Altre attività finanziarie correnti	1.7	14.384	488
Disponibilità liquide	1.8	14.697	37.569
Totale Attività Correnti		66.074	60.386
Attività non correnti destinate alla dismissione	1.10	0	986
Totale Attività		97.347	69.149
Passività e patrimonio netto			
Capitale	2.1	48.450	47.651
Riserve	2.2	535	0
Utile (perdite) portate a nuovo	2.3	(11.793)	(3.436)
Risultato netto del periodo	2.4	5.200	(8.092)
Patrimonio di Gruppo		42.392	36.123
Capitale di Terzi	2.5		
Totale Patrimonio Netto		42.392	36.123
Debiti finanziari non correnti	3.1	11.925	4.194
Debiti tributari non correnti	3.2	1.335	1.335
Fondi per rischi e oneri non correnti	3.3	5.380	7.095
Altri passività non correnti	3.4	368	
Totale Passività Non Correnti		19.008	12.624
Debiti Finanziari correnti	3.1	20.305	4.524
Debiti Commerciali	3.5	8.772	9.680
Debiti Tributari	3.6	2.801	1.923
Fondi per rischi e oneri	3.3	1.059	0
Altri passività	3.7	3.010	4.275
Totale Passività Correnti		35.947	20.402
Totale Passività		97.347	69.149

Conto economico consolidato

	<u>Note</u>	1° Semestre 2007	1° Semestre 2006
Ricavi	4.1	18.934	21.459
Altri Proventi	4.2	6.969	298
Totale Fatturato		<u>25.903</u>	<u>21.757</u>
Acquisti materie prime e di consumo	4.3	7.844	9.468
Costi per servizi	4.4	5.686	5.950
Costo del Personale	4.5	4.972	5.271
Altri costi operativi	4.6	463	387
Costi Operativi		<u>18.965</u>	<u>21.076</u>
Margine Operativo Lordo (EBITDA)		<u>6.938</u>	<u>682</u>
Accantonamenti e Svalutazioni	4.7	1.068	689
Ammortamenti	4.7	1.076	1.634
Risultato operativo (EBIT)		<u>4.794</u>	<u>(1.642)</u>
Proventi Finanziari	4.8	1.614	11
Oneri Finanziari	4.8	521	331
Utile (perdita) su cambi		(34)	(18)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti		<u>1.059</u>	<u>(338)</u>
Risultato ante imposte		<u>5.853</u>	<u>(1.980)</u>
Imposte sul reddito	4.9	653	223
Risultato Netto		<u>5.200</u>	<u>(2.203)</u>
Risultato di Pertinenza di Terzi			
Risultato di Pertinenza del Gruppo		5.200	(2.203)

<i>Rendiconto finanziario</i>	1° semestre 2007	1° semestre 2006
Attività operativa		
Risultato netto dell' esercizio	5.200	(2.203)
<i>Rettifiche per :</i>		
Oneri finanziari	521	331
Imposte correnti sul reddito	606	223
Imposte differite(anticipate)	47	
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	1.065	1.616
Ammortamento altre attività immateriali	11	6
Flussi di cassa dell' attività operativa prima della variazione capitale circolante	7.450	(27)
(Incrementi)/decrementi nei crediti	(1.835)	320
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	(847)	250
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori e altre passività correnti	(1.804)	(595)
Disponibilità liquide generate dall' attività operativa	2.964	(52)
Incrementi/(decrementi)dei fondi rischi ed oneri	(600)	636
Incrementi/(decrementi) TFR	(56)	(42)
Incrementi/(decrementi) passività(attività) fiscali	(432)	548
Incrementi/(decrementi) debiti(crediti) tributari	706	
Disponibilità liquide nette derivanti dall' attività operativa	2.581	1.090
Attività di investimento		
(Incrementi)/decrementi delle attività finanziarie disponibili alla vendita	(10.998)	
(Incrementi) delle immobilizzazioni:		
- Materiali	2.698	233
- Immateriali	(11)	
- Finanziarie	(2.583)	
- Altri		
Decrementi per cessione delle immobilizzazioni:		
- Materiali	4.453	
- Altri	1.011	
Altre variazioni delle immobilizzazioni:		
- Materiali	(599)	(2)
- Immateriali	(2.300)	
- Finanziarie		
- Altri	1.955	
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività di investimento	(17.303)	(235)
Attività finanziaria		
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	22.475	(543)
(Incrementi)/decrementi crediti finanziari	(28.910)	
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi		
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di Gruppo	1.183	4.941
Incrementi/(Decrementi) strumenti derivati	(237)	
Incrementi/(Decrementi) titoli valutati al fair value	(2.661)	
Disponibilità liquide nette impiegate nell' attività finanziaria	(8.150)	4.398
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(22.872)	5.253
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all' inizio dell 'esercizio	37.569	1.829
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio dell 'esercizio	14.697	7.082

Movimentazione del Patrimonio Netto Consolidato

Variazione del patrimonio al 30 giugno 2006	31/12/2005	Variazione area/operazioni straordinarie	Utile	Aumento del capitale	Variazioni (delibera assembleare e 28/4/2006)	Rettifiche IFRS correnti	Destinazione del risultato precedente	Altri movimenti	30/06/2006
Capitale emesso	13.110				(10.260)				2.850
Altre riserve	3.544				(417)		595	3.778	7.500
Utili (perdite) non distribuiti	(9.528)				10.677		(1.259)	400	290
Utili indivisi	(988)						(3.561)	823	(3.726)
Utile (perdite) indivisi	(10.516)	0	0	0	10.677	0	(4.820)	1.223	(3.436)
Utili (perdite) netto esercizio	(4.225)		(2.203)				4.225		(2.203)
Patrimonio netto di Gruppo	1.913	0	(2.203)	0	0	0	0	5.001	4.711
Capitale/riserva di terzi									
Risultato di terzi									
Patrimonio netto di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto totale	1.913	0	(2.203)	0	0	0	0	5.001	4.711

Variazione del patrimonio al 31 dicembre 2006	30/06/2006	Variazione area/operazioni straordinarie	Utile	Aumento del capitale	Variazioni	Rettifiche IFRS correnti	Destinazione del risultato precedente	Altri movimenti	31/12/2006
Capitale emesso	2.850			44.800					47.650
Altre riserve	7.500			(7.500)					
Utili (perdite) non distribuiti	290								290
Utili indivisi	(3.726)								(3.726)
Utile (perdite) indivisi	(3.436)	0	0	0	0	0	0	0	(3.436)
Utili (perdite) netto esercizio	(2.203)		(5.889)						(8.092)
Patrimonio netto di Gruppo	4.711	0	(5.889)	37.300	0	0	0	0	36.122
Capitale/riserva di terzi									
Risultato di terzi									
Patrimonio netto di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	
Patrimonio netto totale	4.711	0	(5.889)	37.300	0	0	0	0	36.122

Variazione del patrimonio al 30 giugno 2007	31/12/2006	Variazione area/operazioni straordinarie	Utile	Aumento del capitale	Variazioni	Rettifiche IFRS correnti	Destinazione del risultato precedente	Altri movimenti	30/06/2007
Capitale emesso	47.651	0	0	799					48.450
FTA (riserva fair value)		535				0			535
Altre riserve	0	0	0		0	0		0	0
Utili (perdite) non distribuiti	290		0			0	(6.902)	0	(6.612)
Utili indivisi	(3.726)	0	0	0	(234)	(31)	(1.190)	0	(5.180)
Utile (perdite) indivisi	(3.436)	0	0	0	(234)	(31)	(8.092)	0	(11.793)
Utili (perdite) netto esercizio	(8.092)	0	5.200			0	8.092	0	5.200
Patrimonio netto di Gruppo	36.123	535	5.200	799	(234)	(31)	0	0	42.392
Capitale/riserva di terzi									
Risultato di terzi									
Patrimonio netto di terzi									
Patr. netto tot	36.123	535	5.200	799	(234)	(31)	0	0	42.392

Per quanto riguarda la disamina dei movimenti di Patrimonio Netto si rimanda alla nota 2 e seguenti dello stato patrimoniale.

Prospetto di Raccordo tra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Patrimonio Netto Consolidato

	Patrimonio Netto	Utile d'esercizio
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio della controllante Investimenti e Sviluppo S.p.A.	41.520	82
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni	(1.743)	6.404
Ripresa svalutazione partecipazioni	2.000	
Dividendi Intragruppo	0	(1.400)
Effetto IFRS	615	114
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio consolidato	42.392	5.200

Relazione Semestrale Consolidata al 30 giugno 2007

Nota Integrativa

Principi contabili e criteri di valutazione

Principi generali

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007 è stato redatto sul presupposto del funzionamento, della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS") ed alle relative interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) e dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), ed adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo.

La forma e il contenuto del presente bilancio intermedio è conforme all' informativa minima prevista dall'International Accounting Standard n. 34 "Bilanci Intermedi".

I prospetti contabili sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note sono state predisposte in forma sintetica, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFSR.

I principi contabili adottati nella redazione della presente situazione semestrale consolidata sono coerenti non solo con quelli adottati per la redazione della situazione semestrale del 2006, ma anche con il bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Le situazioni contabili delle società che per la prima volta sono inserite nella situazione semestrale sono stati adeguati tramite idonee scritture di adeguamento.

Si riportano di seguito i principi contabili ed i criteri di valutazione che sono stati utilizzati per la redazione della situazione patrimoniale e del conto economico relativo al primo semestre 2007 (di seguito anche "situazione semestrale consolidata").

Principi di consolidamento

La situazione semestrale consolidata comprende le situazioni economico-patrimoniali alla medesima data della società capogruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A., e delle imprese sulle quali la stessa esercita il controllo.

La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale: si ha il controllo di un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa in modo da ottenere benefici dalla attività di quest'ultima. A tal fine le situazioni economico patrimoniali delle imprese controllate sono incluse nella situazione semestrale consolidata a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Se esistenti le quote di interessenza degli azionisti di minoranza sono identificate separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo; parimenti è suddiviso il risultato dell'esercizio.

Come già riportato sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allinearne i criteri utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Qualora società controllate, consolidate integralmente, fossero destinate alla vendita, verrebbero classificate in accordo con quanto stabilito da IFRS 5, e pertanto una volta consolidate integralmente, le attività ad esse riferite verrebbero classificate in una unica voce, definita "Attività non correnti destinate alla vendita", le passività ad esse correlate verrebbero iscritte in una unica linea dello stato patrimoniale, nella sezione delle passività destinate alla dismissione, ed il relativo margine di risultato verrebbe riportato nel conto economico nella linea "Risultato delle attività destinate alla dismissione".

Il metodo di consolidamento integrale è così sintetizzabile:

- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del patrimoniale, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono elisi;
- i dividendi distribuiti dalle società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- i dividendi distribuiti dalle società consolidate ma relativi ad utili maturati prima dell'acquisizione sono portati a riduzione del valore della partecipazione e trattati di conseguenza;
- se esistenti le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono esposte rispettivamente in una apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in una apposita voce del conto economico.

Perdite di valore

Ad ogni data di bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività immateriali rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. I beni composti di componenti, d'importo significativo, con vite utili differenti sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Il valore dei terreni non è oggetto di ammortamento.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

Solo i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati.

Le attività detenute a mezzo di contratti di *leasing* finanziario sono ammortizzate secondo la loro stimata vita utile come per i beni di pari natura detenuti in proprietà.

Gli utili e le perdite derivanti a cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita ed il valore netto contabile dell'attività e sono imputati a conto economico dell'esercizio.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'aggregazione di imprese non è assoggettato ad ammortamento, ma a test di *impairment* annuale o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore.

Altre attività immateriali

Si tratta di immobilizzazioni immateriali a vita definita. Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Un'immobilizzazione immateriale è contabilmente eliminata al momento della dismissione e qualora non si attendano ulteriori benefici.

Le attività immateriali connesse all'acquisto di software sono ammortizzate in quote costanti a decorrere dalla data di ultimazione ed entrata in funzione delle applicazioni normalmente fissata in cinque esercizi.

Leasing

Il contratto di locazione è classificato come contratto di leasing finanziario ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire, nella sostanza, tutti i rischi ed i benefici della proprietà al locatario.

Il Gruppo come locatore

Gli importi dovuti dai locatari a seguito di contratti di leasing finanziario sono rilevati come crediti per l'importo dell'investimento del Gruppo nei beni locati. I proventi finanziari sono imputati ai vari periodi in modo da riflettere un rendimento periodico costante sull'investimento netto residuo del Gruppo.

I crediti finanziari emergenti dalla locazione dei beni sono rilevati al valore nominale ridotto di un'appropriata svalutazione per riflettere la stima sulla perdita su crediti.

Il Gruppo come locatario

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei

canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico – tecnica del bene stesso. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico dell'esercizio.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di variazioni nel prezzo di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- *Fair value hedge* - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

- *Cash flow hedge* - Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza.

Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili e le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Nel caso in cui l'*hedge accounting* non possa essere applicato, a seguito del non rispetto dei requisiti formali e sostanziali stabiliti dallo IAS 39 sopra descritti, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono rilevati immediatamente a conto economico.

Attività finanziarie ed investimenti

Il Gruppo classifica le attività finanziarie e gli investimenti nelle categorie seguenti:

- partecipazioni;
- attività finanziarie valutate al fair value (con rilevazione delle fluttuazioni di valore a Conto Economico).

La classificazione dipende, oltre che dalla natura, anche dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati e viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata ad ogni data di riferimento del bilancio. Per tutte le categorie la Società

valuta ad ogni data di bilancio, se vi è l'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie abbia perso valore.

Le partecipazioni collegate detenute per la vendita sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni.

Le altre attività finanziarie, che non sono classificate come crediti, comprendono i finanziamenti concessi ed i titoli detenuti fino a scadenza. Sono inclusi nelle attività non correnti tranne quelle con scadenza entro 12 mesi che sono riclassificate a breve.

I finanziamenti concessi sono caratterizzati da incassi determinabili con scadenze fisse e la società ha l'intenzione e la capacità di mantenerle fino alla scadenza.

Tali attività sono valutate secondo il criterio del costo.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie, semilavorati e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione determinato in base al metodo FIFO e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo comprende i costi diretti delle materie prime, del personale e gli altri costi che sono stati sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Le materie prime, i prodotti finiti, i pezzi di ricambio e altri materiali di consumo obsoleto o a lento rigiro vengono svalutati, con riferimento alla possibilità di utilizzo e al valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto di una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. A conto economico sono iscritte appropriate svalutazioni quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati.

Operazioni in valuta estera

I criteri di conversione delle poste in valuta, adottati dal Gruppo sono di seguito riepilogati:

- le attività e passività monetarie in valuta, escluse le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le partecipazioni valutate al costo, sono valutate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, imputando la variazione a conto economico;
- i ricavi e costi connessi ad operazioni in valuta vengono rilevati a conto economico al cambio del giorno in cui si effettua l'operazione;
- eventuali significativi effetti conseguenti a variazioni dei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio vengono rilevate nella nota integrativa.

Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della società.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati

nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono iscritti in bilancio quando la società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo. Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

Benefici a dipendenti

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari. Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati nell'esercizio in cui si manifestano.

Debiti

I debiti sono rilevati al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

Il debito per imposte si riferisce alle imposte dovute per l'esercizio corrente.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione di costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Conto economico - Ricavi

I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni, resi e premi e sono contabilizzati come segue:

(a) Vendite di beni: le vendite di beni sono contabilizzate quando la società ha consegnato i beni al cliente, il cliente ha accettato i prodotti e l'esigibilità del credito correlato è ragionevolmente certa.

(b) Vendita di servizi: le vendite di servizi sono rilevate nell'esercizio nel quale avviene la prestazione, con riferimento all'avanzamento della specifica operazione, valutato in base al servizio realmente prestato in proporzione al servizio totale da fornire.

Conto economico - Costi

Sono esposti secondo il principio della competenza economica. I costi per l'acquisto di prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni.

I costi di ricerca e sviluppo nonché i costi di pubblicità sostenuti sono normalmente spesati nell'esercizio. Essi sono capitalizzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica e comunque in base a quanto previsto dai principi contabili.

I costi relativi a servizi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio. Le operazioni intragruppo sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Le spese di riparazione e manutenzione relative alle immobilizzazioni materiali vengono caricate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi di manutenzione incrementativi del valore dei cespiti vengono capitalizzati.

I costi per canoni di locazione operativa sono iscritti a quote costanti in base alla durata contrattuale. I costi diretti iniziali sostenuti in sede di negoziazione e di stipulazione di una locazione operativa sono aggiunti al valore dei beni locati e riconosciuti a quote costanti in base alla durata del contratto.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed oneri finanziari sono rilevati in base al principio della competenza temporale sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso d'interesse effettivo.

Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con le disposizioni di legge vigenti.

I proventi e gli oneri derivanti dagli strumenti finanziari e dalle differenze cambio alla chiusura dell'esercizio sono inclusi nel conto economico in base ai criteri di cui sopra.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio nel quale è stabilito il diritto degli azionisti di ricevere il pagamento.

I dividendi che provengono da utili cumulati prima dell'acquisizione della società erogante sono portati a riduzione del valore della stessa partecipazione.

Proventi derivanti dalla cessione e valutazione di partecipazioni e titoli

I proventi e gli oneri derivanti dalla cessione di partecipazioni e titoli vengono rilevati per competenza, eventualmente imputando a conto economico anche le variazioni di fair value precedentemente imputate a patrimonio netto.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio comprendono le imposte correnti e quelle differite.

Le imposte correnti sono determinate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude le componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che il Gruppo si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale (*'balance sheet and liability method'*). Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentiranno l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui

non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione delle passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato intermedio e delle relative note richiedono l'effettuazione di stime ed assunzioni. A tal fine, come previsto dallo IAS 34, si considera la rilevanza e l'attendibilità dei dati.

Se un valore stimato presentato nel bilancio intermedio viene modificato in modo rilevante nell'ultima parte dell'anno la natura e l'ammontare di tale variazione di stima è indicata nelle note al bilancio.

Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dal Gruppo relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- schema di stato patrimoniale: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità.
Il Gruppo ha scelto come criterio di classificazione la suddivisione delle voci tra correnti e non correnti;
- schema di conto economico: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. Il Gruppo ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 e precedenti presentano una diversa classificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, nonché degli altri prospetti fondamentali (rendiconto finanziario e movimentazione del patrimonio netto consolidato). In presenza di rigide norme relative alla presentazione dei dati contabili, l'intento è stato pertanto quello di fornire una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti inclusi nel rendiconto finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio di periodo. I proventi ed i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa. Non vi sono particolari impatti sul rendiconto finanziario derivanti dal passaggio ai principi contabili internazionali se non quelli derivanti dagli effetti di tale passaggio sulle voci patrimoniali ed economiche, come descritto nell'appendice "Transazione IFRS".

Informativa di settore

Settori di attività

Le attività operative del Gruppo Investimenti e Sviluppo e le relative strategie sono articolate per linea di prodotto che, a tal fine, individua il criterio primario di segmentazione ai fini dell'informativa per settore d'attività, come richiesta espressamente dallo IAS 14. Nel presente capitolo sono riportati i principali risultati economici e patrimoniali per settore di attività:

- settore tessile,
- settore materie plastiche,
- settore finanziario,
- altro.

Le attività svolte dalla Capogruppo non sono state ripartite, tra i vari settori, in quote dedicate ad attività operative (servizi generali ed amministrativi) comuni al Gruppo.

Conto economico

	30/06/07	30/06/06	30/06/07	30/06/06	30/06/07	30/06/06	30/06/07	30/06/06	30/06/07	30/06/06	30/06/07	30/06/06
	Tessile		Materie plastiche	Finanziario		Altro		Elisioni		Totale		
Vendite a terzi	7.427	5.881	11.341	15.578	0	167				18.934		21.459
Vendite intragruppo	0	0	1	0	4	497		(502)		0		0
Totale ricavi da attività in funzionamento	7.427	5.881	11.342	15.578	4	664	0	(502)		18.934		21.459
Altri ricavi operativi	48	168	6.733	448	141	47	41			6.969		657
Di cui intercompany		60		310					(370)			(370)
Costi operativi	(5.909)	(4.879)	(10.407)	(15.604)	(392)	(666)		502		(16.872)		(20.483)
Ebitda di settore	1.566	1.170	7.667	422	(247)	45	41	0	(370)	9.031		1.263
Costi comuni non allocati										(2.093)		(581)
Ebitda di Gruppo										6.938		682
Ammortamenti e svalutazioni	352	339	1.702	1.981		90	3			(2.144)		(2.323)
Utile operativo da attività in funzionamento										4.794		(1.641)
Oneri/Proventi finanziari										1.059		(339)
Utile ante imposte										5.853		(1.980)
Imposte sul reddito										(653)		(223)
Utile da attività in funzionamento										5.200		(2.203)

Stato patrimoniale

	30/06/07	30/06/06	30/06/07	30/06/06	30/06/07	30/06/06	30/06/07	30/06/06	30/06/07	30/06/06
	Tessile		Materie plastiche		Finanziario		Altro		Totale	
Attività										
Attività di settore	12.721	12.223	20.697	33.336	34.385		917		68.720	45.559
Di cui Intercompany			(328)	(41)			(136)			
Attività non allocate									28.627	5.987
Totale attività consolidate									97.347	51.546
Passività										
Passività di settore	8.806	8.107	14.234	32.674	19.790		541		43.371	40.781
Di cui Intercompany							(464)	41		
Passività non allocate									53.976	10.765
Totale passività consolidate									97.347	51.546
Investimenti	539	124	228	109	8		43	41	818	233

Schema secondario – settori geografici

	Fatturato		Risultato d'esercizio		Crediti commerciali e finanziari (leasing)	
	30/06/07	30/06/06	30/06/07	30/06/06	30/06/07	30/06/06
Mercato nazionale	10.207	14.699	2.808	(1.509)	21.263	11.442
Nazioni U.E.	5.035	4.658	1.380	(478)	3.135	3.316
Medio – Estremo Oriente	371	234	102	(24)	234	167
Nord America	2.302	1.245	631	(128)	1.690	886
Altre Nazioni	1.019	623	279	(64)	572	443
	18.934	21.459	5.200	(2.203)	26.894	16.254

Il Gruppo non è esposto direttamente a rischi significativi di natura geografica diversi dal normale rischio di impresa.

Stato Patrimoniale

Se non altrimenti indicato i valori indicati nelle presenti note sono espressi in migliaia di euro.

Nota 1.1 Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce, al netto dei relativi fondi, è la seguente:

	30-giu-07	31-dic-06
Terreni	151	151
Fabbricati	2.252	794
Impianti e macchinario	5.209	5.448
Attrezzature industriali e commerciali	702	714
Altri beni	407	284
Totale	8.721	7.391

In allegato alla presente relazione è inserito il prospetto delle variazioni delle voci nel periodo considerato (*Allegato 1*).

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti per 760 migliaia di euro in immobilizzazioni materiali. Gli investimenti hanno principalmente riguardato le categorie impianti e macchinari (533 migliaia di euro) e attrezzature industriali (124 migliaia di euro).

Rispetto al 31 dicembre 2006 l'incremento in termini assoluti (1.330 migliaia di euro) è imputabile principalmente all'acquisizione di nuove partecipazioni e al connesso allargamento del perimetro di consolidamento.

Negli importi evidenziati sono inoltre compresi 33 migliaia di euro di beni acquisiti a mezzo di contratti di leasing finanziario.

Il Gruppo ha terreni e fabbricati gravati da ipoteche per un importo complessivo di 2.700 migliaia di euro a garanzia dei finanziamenti bancari concessi al Gruppo.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Le aliquote d'ammortamento economico-tecniche attualmente utilizzate a livello di Gruppo sono le seguenti:

- fabbricati industriali	3-6%
- impianti e macchinari	10-15%
- attrezzature industriali e commerciali	25-30%
- altri beni	12-25%

Nota 1.2 Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce, al netto degli ammortamenti, è la seguente:

	30-giu-07	31-dic-06
Avviamento – Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l.	292	292
Avviamento – Finleasing Lombarda S.p.A.	2.259	0
Totale Avviamento	2.551	292
Software	61	28
Altre immobilizzazioni immateriali	8	
Totale	2.620	320

In allegato alla presente relazione è inserito il prospetto delle variazioni delle voci nel periodo considerato (*Allegato 2*).

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta all'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore.

Come già riportato in data 18 aprile 2007 è stato acquisito l'intero capitale sociale di Finleasing Lombarda S.p.A.; da tale acquisto si è generato un avviamento pari 2.259 migliaia di euro.

Nota 1.3 Partecipazioni in altre società valutate al costo

	30-giu-07	31-dic-06
Partecipazione in Fontanella S.p.A.	2.500	-
Partecipazione in IES Mediterraneo	83	-
Totale	2.583	-

La voce comprende i decimi versati dalla Capogruppo per la sottoscrizione del capitale di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. (quota sottoscritta pari ad euro 330.000 mila euro, di cui versati euro 83 mila circa), nonché la partecipazione in Filatura Fontanella S.p.A. (euro 2.500 mila euro). Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. è stata costituita in data 16 Maggio 2007 con capitale sociale pari ad euro un milione.

La scrittura privata stipulata per l'acquisizione delle quote di partecipazione di Filatura Fontanella S.p.A., prevede due aggiustamenti del valore della partecipazione essendo stato calcolato, lo stesso, su valori convenzionali del patrimonio netto e dell'EBITDA. Il primo aggiustamento, in corso di perfezionamento, è stato effettuato successivamente all'approvazione del bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2006 del Gruppo Fontanella e ha determinato un incremento della quota di partecipazione dal 17,86% al 21,20% per effetto di un minor valore patrimoniale rispetto a quello di riferimento del contratto. Il secondo aggiustamento sarà effettuato in seguito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007. Tali clausole di aggiustamento consentono ad Investimenti e Sviluppo S.p.A. di mantenere, momentaneamente, invariato il valore della partecipazione

in quanto viene adeguata la quota di partecipazione al patrimonio netto consolidato proporzionalmente all'investimento effettuato di euro 2,5 milioni.

Nota 1.4 Crediti tributari

La voce comprende i seguenti importi:

	<u>30-giu-07</u>	<u>31-dic-06</u>
Crediti tributari – non correnti	199	18
Crediti tributari – correnti	1.074	902
Totale	<u><u>1.273</u></u>	<u><u>920</u></u>

La voce crediti tributari non correnti è rappresentativa delle imposte differite di competenza del Gruppo; l' aumento è imputabile all'allargamento del perimetro di consolidamento. La voce è relativa principalmente a posizioni su crediti oggetto di svalutazione.

L'importo relativo a crediti tributari correnti si riferisce alle seguenti posizioni:

	<u>30-giu-07</u>	<u>31-dic-06</u>
IRES	27	71
IRAP	177	162
IVA	783	526
Altri crediti	87	143
Totale	<u><u>1.074</u></u>	<u><u>902</u></u>

Come già precedentemente indicato alla data del bilancio il Gruppo dispone di perdite pregresse non utilizzate per un ammontare di 24 milioni di euro. Nella relazione semestrale non sono state contabilizzate imposte differite attive su tali perdite.

Nota 1.5 Rimanenze

Le rimanenze rappresentano beni materiali prodotti di proprietà disponibili alla vendita. Sono inoltre registrate, tra le rimanenze, la merce in viaggio e presso terzi in conto lavorazione.

	30-giu-07	31-dic-06
Rimanenze di prodotti finiti	3.832	3.846
Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	2.388	1.804
Totale	6.220	5.650
Rimanenze di materie prime	2.805	2.527
Totale	9.025	8.177

Il Gruppo non ha stanziato alcun fondo svalutazione del magazzino né ha effettuato alcuna svalutazione della merce presente in magazzino.

L'andamento delle scorte è imputabile in gran parte alla ciclicità delle vendite e alla cessione del ramo d'azienda di Cavaglià della società consolidata Pontelambro Industria. L'ammontare delle rimanenze alla pari data dell'esercizio passato risultava essere di 9.283 migliaia di euro.

Nota 1.6 Crediti commerciali e diversi

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 30 giugno 2007 comparata con il corrispondente importo al 31 dicembre 2006:

	30-giu-07	31-dic-06
Crediti derivanti dalla vendita di beni	12.181	11.804
Crediti derivanti da prestazione di servizi	360	0
	12.541	11.804
Fondo svalutazione crediti	(424)	(404)
Totale crediti commerciali	12.117	11.400
Altri crediti	2.967	1.849
Totale	15.084	13.249

L'andamento dei crediti è imputabile in gran parte alla ciclicità delle vendite: l'ammontare dei crediti commerciali al 30 giugno 2006 risultava essere di 15.276 migliaia di euro.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a 424 migliaia di euro nel periodo oggetto di esame

la sua movimentazione è stata la seguente:

Fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2006	404
accantonamento di periodo	20
utilizzo di periodo	0
Fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2007	<u>424</u>

La voce relativa agli altri crediti è così dettagliabile:

	<u>30-giu-07</u>	<u>31-dic-06</u>
Note credito da ricevere	0	101
Fornitori conto anticipi	320	89
Versamenti da azionisti per sottoscrizione capitale sociale	0	1.112
Altri crediti commerciali	1.120	0
Altri crediti minori	223	135
Ratei e risconti attivi vari	1.304	69
Crediti verso factor	-	343
Totale	<u>2.967</u>	<u>1.849</u>

La voce Altri crediti commerciali comprende gli importi relativi alla cessione del ramo d'azienda di Cavaglia.

La voce ratei e risconti è così composta:

Ratei attivi	574
Risconti attivi	730
Totale	<u>1.304</u>

Nella voce ratei attivi sono compresi quote di quote di canoni di leasing (554 migliaia di euro) nonché la quota di competenza dei ratei IRS (20 migliaia di euro).

I Risconti attivi sono principalmente connessi a provvigioni verso agenti (380 migliaia di euro), affitti relativi ai mesi di luglio - settembre pagati anticipatamente (150 migliaia di euro).

Nota 1.7 Altre attività finanziarie correnti

Le attività in oggetto, i cui valori sono rappresentati dalla tabella, sono relativi ad investimenti in titoli azionari di società quotate ed obbligazionari, detenuti con l'obiettivo di ottenere un utile attraverso dividendi, cedole o attraverso l'attività di negoziazione.

	30-giu-07	31-dic-06
Titoli obbligazionari	10.998	0
Strumenti derivati (IRS)	237	0
Titoli azionari:		
- Bioera S.p.A.	468	488
- Caleffi S.p.A.	2.065	0
- Creval S.p.A.	163	0
- Altri	453	0
Totale	14.384	488

La valutazione dei titoli oggetto di investimento avviene, ove possibile, assumendo come base di riferimento le quotazioni di borsa alla data del 29 giugno 2006. I titoli obbligazionari si riferiscono a prestiti di primari istituti di credito.

Si segnala una modifica di principi contabili rispetto ai bilanci pregressi: fino alla redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006, la valutazione di tale poste avveniva secondo il specifico costo d'acquisto (eventualmente rettificato per tenere conto delle perdite di valore). L'effetto di tale modifica è, rispetto i dati di fine esercizio 2006, insignificante.

Gli strumenti derivati si riferiscono alla valutazione *al fair value* dei contratti a copertura del rischio tasso di interesse per la concessione di contratti di *leasing*.

Nota 1.8 Disponibilità liquide

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari e postali determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

	30-giu-07	31-dic-06
Depositi bancari	14.685	37.561
Denaro e valori in cassa	12	8
Totale	14.697	37.569

La voce comprende la liquidità detenuta dal Gruppo ed i depositi bancari. Le posizioni vincolate a garanzia sono pari complessivamente a 7,5 milioni di euro.

Nota 1.8 Crediti finanziari

La voce crediti finanziari si riferisce principalmente alle posizioni che si generano dalla concessione di leasing finanziari a clienti.

	30-giu-07	31-dic-06
Crediti finanziari per locazioni finanziarie		
- esigibili entro un anno	12.531	
- esigibili oltre l' anno	18.311	
	30.842	
Fondo di svalutazione	(2.061)	0
Totale	28.771	-
Altri crediti a lungo termine	40	45
Altri crediti finanziari a breve	145	0
Totale	28.956	45

Tali crediti sono iscritti come:

- Crediti finanziari non correnti
17.146
- Crediti finanziari correnti
11.810

La durata media dei contratti di leasing attivi è di 5 anni ed il tasso d'interesse normalmente è fissato alla data del contratto. Nella maggioranza dei casi i crediti sono supportati da garanzie di terze controparti.

I fondi stanziati a bilancio sono stati determinati in base ad un' analisi specifica di tutte le posizioni a rischio ed in funzione di dati storici relative alle perdite su crediti.

Nota 1.9 Attività non correnti destinate alla dismissione

Al 31 dicembre 2006 l'importo (986 migliaia di euro) è relativo al valore di libro dei cespiti dell'immobile della società Pontelambro Industria S.p.A. che è stato oggetto di cessione nel corso del 2007.

Nota 2 Patrimonio netto

	30-giu-07	31-dic-06
Capitale	48.450	47.651
Riserve	535	0
Utile (perdite) portate a nuovo	(11.793)	(3.436)
Risultato netto del periodo	5.200	(8.092)
Patrimonio di Gruppo	42.392	36.123
Capitale di Terzi	-	-
Totale Patrimonio Netto	42.392	36.123

L'aumento del patrimonio netto è imputabile principalmente al risultato positivo del primo semestre 2007 ed all' aumento del Capitale.

Nota 2.1 Capitale sociale

Al 30 giugno 2007 il capitale sociale interamente versato e sottoscritto è pari a euro 48.450.000 ed è costituito da 242.250.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,2 ciascuna ed è incrementato, rispetto al 31 dicembre 2006, di 799.450 euro.

Relativamente alla riconciliazione espressamente richiesta dallo IAS 1:

- le azioni in circolazione all'inizio dell'esercizio erano 238.252.752 (per un controvalore di 47.650.550 euro);
- in data 22 gennaio 2007 si è concluso l'aumento del capitale sociale e sono state sottoscritte ulteriori 3.997.248 azioni (per un controvalore di 799.450 euro);
- il capitale sociale al 30 giugno 2007 è, pertanto, composto da 242.250.000 di azioni per un valore di 48.450.000 euro.

Le azioni rappresentative del capitale sociale non hanno diritti, privilegi e vincoli particolari di alcun tipo.

Nota 2.2 Riserve

Al 30 giugno 2007 le riserve sono così costituite.

	<u>30-giu-07</u>	<u>31-dic-06</u>
Altre riserve – First Time Application	535	0

La riserva First Time Application (FTA) si riferisce alla prima applicazione dei principi contabili internazionali per le società neo acquisite ed è generata da una diversa suddivisione temporale delle provvigioni maturate nei confronti degli agenti (382 migliaia di euro) e dalla contabilizzazione degli IRS (153 migliaia di euro). La riserva preesistente è stata assorbita dalle perdite maturate nel passato.

Nota 2.3 Utili portati a nuovo

Al 30 giugno 2007 la riserva di patrimonio netto connessa agli utili portati a nuovo risulta così composta:

	<u>30-giu-07</u>	<u>31-dic-06</u>
Utili (Perdite) a nuovo	(6.612)	290
Utili indivisi (riserva di consolidamento)	(5.181)	(3.726)
Utili indivisi	(11.793)	(3.436)

Gli utili (perdite) a nuovo incorporano la perdita del periodo precedente della Capogruppo pari a 6.902 migliaia di euro.

Riserva Utili (Perdite).

Si dettaglia la movimentazione della stessa nel periodo oggetto della presente:

Importo al 31 dicembre 2006	<u>290</u>
Risultato al 31 dicembre 2006 Capogruppo	(6.902)
Importo al 30 giugno 2007	<u>(6.612)</u>

Riserva di consolidamento.

Si dettaglia la movimentazione della stessa nel periodo oggetto della presente:

Importo al 31 dicembre 2006	<u>(3.726)</u>
Storno rivalutazione fabbricati controllate e variazione area di consolidamento	(232)
Rettifica IFRS su 2006	(31)
Somma degli utile (perdita) controllate	(1.190)
Altre variazioni	(2)
Importo al 30 giugno 2007	<u>(5.181)</u>

Nota 2.4 Risultato netto del periodo

Il risultato netto del periodo è pari a 5.200 migliaia contro una perdita, al 31 dicembre 2006 di euro 8.092 migliaia di euro. L'utile base per azione è pari a euro 0,02 (al 31 dicembre 2006, -0,03 euro per azione).

Nota 2.5 Patrimonio netto di terzi

Tutte le società sono consolidate al 100%. Non ci sono quote di terzi.

Nota 3.1 Debiti finanziari

La voce comprende i seguenti importi:

	<u>30-giu-07</u>	<u>31-dic-06</u>
Istituti bancari	9.523	662
Altri finanziamenti	2.402	3.533
Totale debiti finanziari non correnti	<u>11.925</u>	<u>4.194</u>
Istituti bancari	20.246	3.793
Altri finanziamenti	59	731
Totale debiti finanziari correnti	<u>20.305</u>	<u>4.524</u>
Totale indebitamento finanziario	<u>32.230</u>	<u>8.718</u>

L'aumento dei debiti finanziari è imputabile principalmente all'allargamento dell'area di

consolidamento e dell'aumentata operatività. Il Gruppo in sé ha infatti beneficiato del positivo effetto derivante dall'aumento del Capitale Sociale.

I finanziamenti concessi al Gruppo sono normalmente a tasso variabile (Euribor a 90 giorni sommato ad uno spread concordato di volta in volta a seconda della tipologia del prestito). I finanziamenti contratti nel corso del semestre sono garantiti (5 milioni di euro) da pegno su titoli azionari Finleasing Lombarda S.p.A.

Il management ritiene che il valore dei finanziamenti erogati approssima il *fair value* degli stessi.

Nota 3.2 Debiti tributari non correnti

La voce è così suddivisa:

	30-giu-07	31-dic-06
Imposte differite MLT	932	932
Debiti tributari verso erario	403	403
Totale	1.335	1.335

Le imposte differite a medio lungo termine si riferiscono essenzialmente ad accantonamenti per imposte legate agli ammortamenti anticipati (928 migliaia di Euro). Il conteggio delle imposte al 30 giugno 2007 non ha tenuto conto dell'utilizzo di tale voce. L'importo di 403 migliaia di euro è relativo all'utilizzo da parte della Capogruppo di perdite pregresse della società Centenari e Zinelli in liquidazione.

Nota 3.3 Fondi per rischi e oneri correnti – non correnti

Fondi non correnti

	30-giu-07	31-dic-06
Fondi per rischi ed oneri	2.634	4.293
Fondo TFR e similari	2.746	2.802
Totale	5.380	7.095

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

- 1.442 migliaia di euro (2.853 al 31 dicembre 2006) connessi all'ammontare dell'anticipato scioglimento della Industria Centenari e Zinelli S.p.A. e della sua conseguente messa in liquidazione,
- 190 migliaia di euro a fronte di contenziosi verso dipendenti,
- 1.002 migliaia di euro a fronte di rischi nei confronti di contenziosi commerciali (500 migliaia di euro relativamente al ramo di azienda di Cavaglià) ed altri di diversa natura.

Al 30 giugno 2007 e al 31 dicembre 2006, il saldo della voce si riferisce al TFR

dovuto a tutti i dipendenti della Società alla fine del rapporto di lavoro. La passività si basa sulla valutazione attuariale fondata, a sua volta, sulle valutazioni dei parametri relativi considerata la composizione dell'organico (dirigenti/quadri/impiegati) ed in funzione di possibili incrementi retributivi e tasso di rotazione dell'organico ed in funzione dell'andamento storico e prospettico di tali variabili.

Trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2006	<u>2.802</u>
Accantonamenti del periodo	193
Incrementi del periodo – ampliamento dell'area di consolidamento	234
Utilizzi del periodo	(483)
Trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2007	<u>2.746</u>

Fondi correnti

Sono pari a 1.059 migliaia di euro. Gli stanziamenti di carattere prudenziale sono posti a fronte di possibili contenziosi il cui esito finale è attualmente incerto.

Nota 3.4 Altre passività non correnti

Tale voce, che al 31 dicembre 2006, non presentava alcun saldo, è ora pari a 368 migliaia di euro ed è essenzialmente relativa a costi assicurativi (163 migliaia di euro) e proventi su contratti di finanziamento non di competenza (203 migliaia di euro).

Nota 3.5 Debiti commerciali

La voce è così composta:

	<u>30-giu-07</u>	<u>31-dic-06</u>
Debiti verso fornitori	7.890	8.447
Fatture da ricevere	882	1.233
Totale	<u>8.772</u>	<u>9.680</u>

La variazione nell' ammontare dei debiti commerciali è imputabile principalmente al miglioramento della situazione finanziaria del Gruppo che ha permesso di onorare i propri impegni con maggiore precisione e sollecitudine pervenendo, nel caso della Pontelambro Industria S.p.A. al completo azzeramento delle posizioni scadute siano esse commerciali, fiscali e contributive.

Nota 3.6 Debiti tributari correnti

La voce è così composta:

	<u>30-giu-07</u>	<u>31-dic-06</u>
IRES	825	67
IRAP	140	59
IVA	1.318	400
Altri debiti	518	1.397
	<u>2.801</u>	<u>1.923</u>

Nota 3.7 Altre passività correnti

La voce è così composta:

	<u>30-giu-07</u>	<u>31-dic-06</u>
Debiti previdenziali	623	1.167
Debiti v.so personale – retribuzioni	1.138	550
Debiti v.so amministratori-emolumenti	200	210
Conto anticipi fornitori	47	41
Caparra confirmatoria	0	1.298
Verso altri	1.002	1.009
Totale	<u>3.010</u>	<u>4.275</u>

I debiti verso amministratori sono relativi alla quota parte di emolumenti maturata nel periodo non ancora erogata. I debiti verso personale per retribuzione comprendono le competenze da liquidare, i debiti per ferie, mensilità aggiuntive e permessi maturati e non goduti.

Ratei passivi	383
Risconti passivi	200
Debiti diversi	419
Totale	<u>1.002</u>

Nella voce Debiti diversi è compreso il debiti verso la Società Brandizzo per la cessione del ramo d'azienda (162 migliaia di euro).

I ratei passivi comprendono quota parte di oneri legali (108 migliaia di euro), quote di assicurazioni (55 migliaia di euro) ed altri minori.

I risconti passivi comprendono lo storno dei maxicanoni dei contratti di leasing finanziario non di competenza.

Conto economico

Premessa

I dati del conto economico del primo semestre 2007 sono comparati con i dati del corrispondente periodo del 2006.

Si desidera evidenziare che il conto economico del primo semestre 2006 presentava una suddivisione dei costi per destinazione. Tale fattispecie non è stata reputata in grado di fornire un'adeguata rappresentazione della nuova attività del Gruppo: a tal fine i costi sono stati classificati per natura. Per omogeneità si è quindi proceduto a riclassificare le voci del conto economico del primo semestre del 2006.

Come più volte indicato si desidera inoltre sottolineare che dal confronto dei due conti economici emerge l'effetto della cessione del ramo d'azienda di Cavaglià della Pontelambro Industria S.p.A. mentre l'inserimento nel perimetro di consolidamento delle nuove partecipazioni (Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l., Kuotech S.r.l. e la società Finleasing Lombarda S.p.A.) rileva solo marginalmente.

Ultimo aspetto da rilevare è l'impatto che ha avuto l'aumento di Capitale Sociale con l'afflusso di considerevoli risorse e la conseguente riduzione degli oneri finanziari.

Se non altrimenti indicato i valori indicati nelle presenti note sono espressi in migliaia di euro.

Nota 4.1 Ricavi

L'ammontare del primo semestre 2007 delle vendite del Gruppo è stato di 18.934 migliaia di euro contro 21.459 migliaia di euro dello primo semestre 2006, con una riduzione di 2.525 migliaia di pari a circa l'11%. La riduzione della voce è principalmente connessa alla già citata cessione del ramo d'azienda.

	<u>Primo semestre 2007</u>	<u>Primo semestre 2006</u>
Ricavi vendita prodotti	18.621	21.601
Ricavi per servizi	165	49
Altri ricavi di vendita	89	0
Resi su vendite	(161)	(191)
Ricavi per servizi di produzione	168	0
Ricavi vs correlate	0	0
Ricavi per vendita conto terzi	51	0
Ricavi Totali	<u>18.934</u>	<u>21.459</u>

La ripartizione geografica delle vendite è illustrata nella tabella seguente:

	Settore tessile		Settore materie plastiche		Settore Finanziario		Altro		Primo semestre	
	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006	2007	2006
Mercato nazionale	3.186	2.933	6.855	11.766			166	0	10.207	14.699
Nazioni U.E. Medio – Estremo Oriente	1.689	1.372	3.346	3.286					5.035	4.658
Nord America	2.269	1.224	33	21					2.302	1.245
Altre Nazioni	115	182	904	441					1.019	623
	7.427	5.881	11.341	15.578	0	0	166	0	18.934	21.459

Nota 4.2 Altri proventi

L'ammontare del primo semestre 2007 è di 6.969 migliaia di euro contro i 298 mila euro del 30 giugno 2006. L'importo è connesso principalmente alla plusvalenza derivante dalla cessione dell'immobile della società Pontelambro Industria (6,5 milioni di euro).

	Primo semestre 2007	Primo semestre 2006
Plusvalenze immobilizzazioni materiali	6.621	8
Recupero costi ed accantonamenti	83	3
Ripresa altri fondi	34	10
Rimborsi assicurativi	23	-
Recupero altri costi e servizi	112	100
Affitti attivi	-	23
Altri ricavi operativi	-	36
Sopravvenienze attive	96	118
Altri Proventi	6.969	298

Nota 4.3 Acquisti di materie prime e di consumo

Al 30 giugno 2007 sono pari a 7.844 mila euro (9.468 migliaia di euro al 30 giugno 2006).
La voce è composta da:

	Primo semestre 2007	Primo semestre 2006
Acquisto materie prime	6.710	7.640
Acquisto semilavorati	1.591	1.114
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	293	356
Acquisto prodotti finiti	3	30
Imballaggi	19	14
Altri acquisti	58	61
Sconti commerciali	(2)	0
Materiali per assistenza tecnica	19	4
Variazione delle rimanenze	(847)	249
Acquisti Materie Prime e di Consumo	7.844	9.468

La flessione dei costi di acquisto delle materie prime è imputabile alla già citata cessione del ramo d'azienda. L'impatto delle società neo acquisite è irrilevante in quanto trattasi tutte di aziende di servizi.

Nota 4.4 Costi per servizi

Al 30 giugno 2007 sono pari a 5.686 mila euro (5.950 migliaia di euro al 30 giugno 2006).
La voce è composta da:

	Primo semestre 2007	Primo semestre 2006
Costi industriali	2.988	3.697
Costi commerciali	426	441
Costi generali ed amministrativi	2.272	1.812
Totale	5.686	5.950

Per quanto attiene ai costi industriali si evince un aumento dei costi per le lavorazioni esterne (da 1.343 a 1.521 migliaia di euro) a fronte della riduzione dei costi dell'energia elettrica (da 1.335 a 657 migliaia di euro). L'ammontare dei costi di carattere amministrativo-generale è imputabile (per 736 migliaia di euro) principalmente alla maggiore attività per due diligence e consulenze, nonché ai costi di mantenimento in borsa (152 migliaia di euro) ed affitti (236 migliaia di euro).

Nota 4.5 Costo del personale

Al 30 giugno 2007 sono pari a 4.972 mila euro (5.271 migliaia di euro al 30 giugno 2006). La voce è composta da:

	Primo semestre 2007	Primo semestre 2006
Salari e stipendi	2.966	3.404
Oneri sociali	1.089	1.611
Compensi amministratori	711	66
Accantonamento TFR	192	184
Altri costi del personale	14	6
Totale	4.972	5.271

Le voci "salari e stipendi" e "compensi agli amministratori" comprendono sia la parte fissa che la parte variabile maturata nel periodo. Per ciò che riguarda il numero di dipendenti del Gruppo, suddiviso per categoria, si rimanda a quanto detto in precedenza.

Nota 4.6 Altri costi operativi

L'ammontare del primo semestre 2007 è di 463 migliaia di euro contro i 387 migliaia di euro del 30 giugno 2006. L'importo comprende principalmente a sopravvenienze passive (230 migliaia di euro) connessi a oneri di competenza di passati esercizi, imposte non sul reddito (84 migliaia di euro) ed a voci residuali.

Nota 4.7 Accantonamenti e svalutazioni

	Primo semestre 2007	Primo semestre 2006
Ammortamenti immob. Immateriali	11	20
Ammortamenti immob. materiali	1.065	1.614
Totale	1.076	1.634
Accantonamenti e Svalutazioni	1.068	689
Totale	2.144	2.323

Per quanto riguarda gli ammortamenti si rimanda, per quanto riguarda gli ammortamenti, alle note 1.1 ed 1.2.

L'importo di 1.068 migliaia di euro è essenzialmente connesso a stanziamenti prudenziali:

- 1.000 a fronte di possibili inesigibilità e contenziosi in essere (Pontelambro Industria);
- 68 a fronte di stanziamenti prudenziali per inesigibilità da clienti.

Nota 4.8 Proventi/(oneri) finanziari

I proventi finanziari sono pari a 1.614 migliaia di euro e sono così composti:

	Primo semestre 2007	Primo semestre 2006
Interessi attivi su finanziamenti	39	-
Utile valutazione titoli	182	-
Interessi bancari	236	5
Interessi e sconti commerciali attivi	53	-
Proventi su titoli obbligazionari	48	-
Interessi attivi su interest rate swap	112	-
Altri ricavi finanziari	944	6
Proventi Finanziari	1.614	11

L'utile sulla valutazione titoli è relativo all'adeguamento ai valori di mercato dei titoli azionari in portafoglio (145 migliaia di euro) e per la residua parte (37 migliaia di euro) ai dividendi derivanti dai titoli azionari in portafoglio.

Il Gruppo utilizza strumenti derivati (contratti *Interest Rate Swap*) per coprire i rischi derivanti da variazioni dei tassi di interessi nell'ambito dei finanziamenti ricevuti.

L'incremento degli interessi bancari è dovuto alla liquidità di cui il Gruppo ha disposto all'inizio dell'anno a causa dell'aumento del Capitale Sociale (avvenuto a fine esercizio 2006).

Nella voce altri ricavi finanziari sono compresi i proventi connessi ad operazioni di leasing finanziario (488 migliaia di euro), cessione dei diritti d'opzione (266 migliaia di euro), plusvalenza da cessioni di titoli azionari (124 migliaia di euro) ed altri importi minori.

Gli oneri finanziari sono pari a 521 migliaia di euro e sono così composti:

	Primo semestre 2007	Primo semestre 2006
Interessi verso banche	375	60
Interessi debiti per leasing	2	111
Interessi passivi verso fornitori	5	-
Perdite su titoli	8	-
Interessi su mutui	54	97
Svalutazione titoli	8	-
Altri oneri finanziari	69	63
Oneri Finanziari	521	331

La perdita/l'utile sulla valutazione titoli si riferisce al diverso valore di mercato subito dai titoli obbligazionari tra la data del 1 gennaio 2007 ed il 30 giugno 2007. Tra gli altri oneri finanziari sono iscritti interessi passivi relativi alla L. Sabatini (10 migliaia di euro).

Nota 4.9 Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

	Primo semestre 2007	Primo semestre 2006
IRAP	155	90
IRES	479	133
Imposte esercizi precedenti	(28)	-
Imposte anticipate	14	-
Imposte differite	61	-
Imposte sul reddito	653	223

Le imposte del periodo sono state rilevate in base alla migliore stima delle aliquote fiscali attese per l'esercizio applicati agli imponibili fiscali di periodo.

Allegati al Bilancio Consolidato al 30 giugno 2007

	31/12/2006	Variazione area	Inv/ammort	Decrementi	Altri movimenti	30/06/2007
Terreni	151					151
Fabbricati	5.912	2.200		(4.220)		3.892
F.do ammortamento fabbricati	5.119	474	99	(4.052)		1.640
Terreni e Fabbricati	945	1.726	(99)	(168)		2.404
Impianti e macchinari	29.669		533	(284)	(31)	29.886
F.do amm.to impianti e macchinari	24.221		773	(284)	(31)	24.678
Impianti e macchinari	5.448		(240)	0	0	5.208
Attrezzature ind.li e comm.li	3.816		124	(20)		3.919
F.do amm.to attr ind e comm.li	3.101		136	(20)		3.217
Attrezzature ind.li e comm.li	714		(12)	0		702
Mezzi di trasporto	33		15	(8)		39
F.do amm.to mezzi di trasporto	27		3	(8)		22
Automezzi	302		78	(42)	(38)	299
F.do ammort. automezzi	167		23	(42)	(1)	147
Mobili e arredi	690	81	1	(6)		765
F.do ammto mobili e arredi	613	81	12	(2)		704
Macchine elettroniche	463	79	10	(87)	(2)	462
F.do amm.to macchine elettroniche	396	42	15	(87)	0	365
Altre immobilizzazioni materiali	6	6	0	(5)	1	9
F.do amm.to altre imm.ni materiali	6	1	1	(5)	1	4
Altri beni	284	42	50	(4)	(40)	332
Immobili, impianti e macchinari	7.391	1.768	(302)	(172)	(40)	8.646
Automezzi			38			38
F.do ammortamento automezzi			5			5
Altri beni in leasing			33			33
Immobilizzazioni materiali in leasing			33			33
Terreni e fabbricati					23	23
Impianti e macchinari		44		(25)		19
Investimenti immobiliari non strumentali		44		(25)	23	42
Attività Materiali	7.391	1.813	(269)	(197)	(17)	8.721

Allegato 2- Movimentazione attività immateriali

	31/12/2006	Variazione area	Inv/ammort	Decrementi	Altri movimenti	30/06/2007
Avviamento	292	2.259				2.551
Avviamento	292	2.259				2.551
Software	170		8	(14)	36	201
F.do amm.to software	142		9	(14)	2	139
Concessioni, licenze e marchi	28		(0)	0	34	61
Altre immobilizzazioni immateriali			8			8
Altre immobilizzazioni immateriali			8			8
Costi di impianto			5		(5)	0
F.do amm.to costi di impianto			0		(0)	0
Costi di impianto			4		(4)	0
Immobilizzazioni Immateriali	320	2.259	11	0	30	2.620

Allegato 3 – Dati semestrali della Capogruppo

Stato patrimoniale Investimenti e Sviluppo S.p.A. (valori in migliaia di euro)

30 giugno 2007

31 dicembre 2006

Attività

Attività materiali	56	64
Attività immateriali	-	-
Partecipazioni	26.686	10.107
Crediti finanziari non correnti	32	12
Attività Finanziarie	-	-
Crediti tributari – non correnti	-	-
Totale Attività non Correnti	26.774	10.183
Rimanenze	-	-
Crediti commerciali e diversi	149	1.195
Crediti tributari – correnti	820	570
Crediti finanziari correnti	31	-
Altre attività finanziarie correnti	14.148	488
Disponibilità liquide	11.180	33.995
Totale Attività Correnti	26.328	36.248
Attività non correnti destinate alla dismissione	-	-
Totale Attività	53.102	46.432

Passività e patrimonio netto

Capitale	48.450	47.651
Riserve	-	-
Utile (perdite) portate a nuovo	(7.012)	(110)
Risultato netto del periodo	82	(6.902)
Totale Patrimonio Netto	41.520	40.638
Debiti finanziari non correnti	5.000	-
Debiti tributari non correnti	403	-
Fondi per rischi e oneri non correnti	1.447	2.855
Altri passività non correnti	-	-
Totale Passività Non Correnti	6.850	2.855
Debiti Finanziari correnti	3.893	800
Debiti Commerciali	602	1.420
Debiti Tributari	87	548
Fondi per rischi e oneri	-	-
Altri passività	150	171
Totale Passività Correnti	4.732	2.939
Totale Passività	53.102	46.432

Conto Economico Investimenti e Sviluppo S.p.A.
(valori in migliaia di euro)

	30 giugno 2007	30 giugno 2006
Ricavi	-	-
Altri Proventi	11	41
Totale Fatturato	<u>11</u>	<u>41</u>
Acquisti materie prime e di consumo	17	-
Costi per servizi	1.015	576
Costo del Personale	884	-
Altri costi operativi	184	5
Costi Operativi	<u>2.100</u>	<u>581</u>
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	<u>(2.088)</u>	<u>(540)</u>
Accantonamenti e Svalutazioni	-	-
Ammortamenti	9	3
Risultato operativo (EBIT)	<u>(2.097)</u>	<u>(543)</u>
Proventi Finanziari	2.239	6
Oneri Finanziari	60	2.030
Utile (perdita) su cambi	-	-
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	<u>2.179</u>	<u>(2.024)</u>
Risultato ante imposte	<u>82</u>	<u>(2.567)</u>
Imposte sul reddito	-	-
Risultato Netto	<u>82</u>	<u>(2.567)</u>

Investimenti e Sviluppo spa
Via Statuto 2/4
20121 Milano
Tel. +39 02 627 23 401
Fax +39 02 627 23 431
info@investimentiesviluppo.it
www.investimentiesviluppo.it

